

Alle ore 14:08, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **14) mozione presentata dai consiglieri comunali capigruppo di tutti i gruppi consiliari (Su per Colle Piero Pii, Piero Pii Sindaco, Colle domani, Piero Pii sindaco, PD, Colle per Vannetti Sindaco e Angela Bargi Sindaco) di adesione alla mozione deliberata dal consiglio provinciale di Siena a salvaguardia della Banca Monte dei Paschi s.p.a. e del suo legame con il territorio provinciale a tutela dell'economia reale dell'occupazione e dello sviluppo del sistema economico senese;**

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

mozione successiva presentata dai consiglieri comunali capigruppo di tutti i gruppi consiliari di adesione alla mozione deliberata dal Consiglio Provinciale di Siena a salvaguardia della Banca Monte dei Paschi S.p.A.

e del suo suo legame con il territorio provinciale a tutela dell'economia reale, dell'occupazione e dello sviluppo del sistema economico senese.

Lascio la parola al consigliere Cavalieri.

Alle ore 14:08, lascia la seduta **Consigliere Enrico GALARDI**.

Prende la parola **Consigliere Francesco CAVALIERI**:

Perfetto, grazie Presidente.

Allora, mi limito — scusate, mi ero spostato.

Perfetto.

Allora, leggo la mozione appunto approvata dal Consiglio, dal Consiglio provinciale, quella, e poi abbiamo ricevuto e andiamo a sostenere oggi.

Allora, premesso che la banca, la Banca Monte dei Paschi di Siena è la più antica banca del mondo ancora in attività e rappresenta da oltre 5 secoli un elemento centrale della storia, dell'identità e dello sviluppo economico, sociale e culturale della città di Siena e dell'intero territorio provinciale, che la Banca del Monte dei Paschi di Siena costituisce oggi la principale realtà imprenditoriale del territorio senese con oltre 2000 dipendenti nella provincia e oltre 4.000 nella Regione Toscana, rappresentando il fulcro di un articolato indotto economico e professionale e svolgendo una funzione strategica di sostegno all'economia reale, assicurando nel tempo l'accesso al credito per famiglie, piccole e medie imprese, imprese agricole, artigiane, commerciali, turistiche, manifatturiere, enti locali e terzo settore, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo economico e sociale della provincia di Siena, della Toscana e del dell'Italia centrale.

Ora io, scusate se mi interrompo un attimo, eh, Presidente, lo chiedo a te.

E lo leggo tutto? È necessario che lo legga tutto? Vuol

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

dispositivo? Che mi dite? È sufficiente? È lungo? E allora è tanta.

Se volete una relazione sommaria, sì, dai.

Prende la parola **Consigliere Francesco CAVALIERI**:

Insomma, arrivo al — sì, un sunto, 4 pagine, è lungo anche quello.

E allora arriviamo, diciamo così, ecco, alla parte, diciamo, quindi Premessa e considerata tutta una serie di cose, diciamo così, che vanno a ribadire l'importanza della permanenza sul territorio, della direzione, della gestione del Monte dei Paschi di Siena, diciamo così, il Consiglio Provinciale impegna la presidente della provincia a promuovere e sostenere, d'intesa con il Comune di Siena e la Regione Toscana, la costituzione di un tavolo interistituzionale permanente con il coinvolgimento delle istituzioni territoriali, dei parlamentari e del governo finalizzato al monitoraggio costante delle vicende riguardanti Banca Monte dei Paschi di Siena e alla rappresentanza unitaria degli interessi del territorio, a promuovere ogni iniziativa istituzionale utile affinché nelle valutazioni relative alle operazioni societarie riguardanti Banca Monte dei Paschi di Siena sia riconosciuto quale interesse pubblico primario la tutela dell'economia reale del territorio provinciale, dell'accesso al credito delle imprese, delle famiglie, degli enti locali e del terzo settore nonché della funzione storicamente svolta dalla banca quale motore dello sviluppo economico del territorio.

A rappresentare al ministero competente la necessità che sia valutata dagli organismi tecnici competenti l'eventuale ricorrenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri speciali di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012 numero 21, con particolare riguardo alle ricadute strategiche per la gestione e la detenzione del debito pubblico.

A preservare osservazioni— presentare, scusatemi, osservazioni all'autorità garante della concorrenza e del mercato affinché valuti gli effetti delle operazioni prospettate sui mercati creditizi provinciali e regionali, nonché alla Consob a tutela degli azionisti.

A promuovere d'intesa con il Comune di Siena e la Regione Toscana un coordinamento con le altre amministrazioni interessate, affinché la rappresentazione delle ragioni del territorio assuma una dimensione regionale e nazionale.

A sostenere la salvaguardia dei diritti, dell'occupazione e delle professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena e dell'intero indotto economico e sociale collegato alla presenza della banca sul territorio provinciale, a sostenere con determinazione il mantenimento a Siena delle funzioni direzionali, strategiche e operative della banca, quale garanzia di un rapporto stabile con il sistema produttivo e con l'economia reale della provincia e dei suoi comuni, a sostenere la comunità del marchio Monte dei Paschi di Siena, il più antico marchio bancario del mondo e un patrimonio storico, economico ed identitario universalmente riconosciuto, indipendente dalle funzioni direzionali e dal contenuto industriale della banca, affinché la continuità dell'insegna non si risolva nella sua separazione dalle funzioni, dagli asset strategici che ne costituiscono il valore.

A sostenere il mantenimento di un'autonomia industriale e decisionale della banca tale da garantire continuità nell'attività di finanziamento dell'economia reale, preservando la capacità di risposta alle esigenze delle imprese, delle famiglie, del sistema agricolo, turistico, manifatturiero e commerciale della provincia di Siena, nonché la tutela dell'intero indotto economico e professionale collegato alla presenza del Monte dei Paschi sul territorio, a rappresentare unitariamente nelle sedi istituzionali competenti le esigenze del territorio, con particolare riferimento alla tutela dell'occupazione e della professionalità, delle professionalità, al mantenimento a Siena delle funzioni direzionali, strategiche e operative, al radicamento territoriale della banca e alla continuità del sostegno creditizio all'economia reale nel rispetto delle competenze degli organi societari, delle autorità di vigilanza e regolazione.

A richiedere la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archivistico e culturale legato alla plurisecolare storia dell'istituto, assicurandone la permanenza nel territorio senese.

A favorire il coinvolgimento delle organizzazioni economiche, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali, degli enti locali, delle rappresentanze del mondo produttivo della provincia di Siena, affinché il confronto sul futuro della banca tenga conto delle esigenze dell'intero sistema economico provinciale e a trasmettere la presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai presidenti delle commissioni finanze di Camera e Senato, alla Banca d'Italia, alla Banca Centrale Europea, alla Consob, all'IVAS, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, al Presidente della Regione Toscana e al Sindaco del Comune di Siena.

Sul punto, prende la parola **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA** che dichiara:

Vicesindaco.

Grazie, grazie Presidente.

Sarò breve in questo intervento perché ho partecipato alla riunione dei sindaci al Palazzo della Provincia qualche settimana fa, nella quale questa mozione è stata condivisa e sostenuta dagli amministratori ad unanimità, amministratori anche con idee politiche appartenenti a gruppi differenti.

E già questo credo sia il suo valore, il suo valore più grande.

Quando è in gioco il futuro del Monte dei Paschi, il territorio ha il dovere di presentarsi unito.

È l'unica forza che possiamo mettere in campo.

Di fatto, forse questa unità sarebbe servita anche qualche decennio fa.

Forse la politica avrebbe dovuto alzare la voce prima, quando si prendevano decisioni che hanno cambiato profondamente il destino della banca.

Oggi purtroppo ci ritroviamo a rincorrere eventi già avviati.

Meglio tardi che mai, e appunto siamo pienamente favorevoli a questa mozione.

Per questo abbiamo votato convintamente a favore all'assemblea dei sindaci, e come maggioranza voteremo, e come tutto il Consiglio, immagino voteremo a favore anche oggi.

Lo facciamo con la speranza che questa voce unitaria possa ancora incidere anche se siamo consapevoli che gli interessi economici e finanziari in gioco sono enormemente più grandi della forza politica che possono esprimere i comuni di una provincia, di una provincia italiana, per quanto importante come la provincia di Siena, e quanto la provincia di Siena appunto sia legata a doppio filo con la storia del Monte dei Paschi.

Per questo l'errore più grande sarebbe il silenzio.

Abbiamo il dovere di rappresentare il nostro territorio, di difendere il lavoro, le professionalità e il legame tra il Monte dei Paschi e la provincia di Siena.

Il nostro voto favorevole va in questa direzione, è un gesto di responsabilità verso la nostra comunità e verso il futuro del nostro territorio.

Ora, mi è venuto proprio in mente, quando si è parlato del, quando si parlava del piano delle alienazioni, si parlava all'assemblea dei sindaci di stare anche attenti, oltre alle varie discorse che si fanno sulle professionalità, su tutto, anche sul patrimonio importantissimo importantissimo che ha il Monte dei Paschi, perché appunto ci sono delle garanzie su un patrimonio non alienabile.

Insomma, rimarrebbe comunque a Siena, però non tutto è al sicuro formalmente, legalmente.

Quindi potrebbe anche— c'è anche questo rischio, e bisogna quindi stare veramente attenti e continuare a monitorare la situazione, per quanto il— siamo veramente agli sgoccioli di queste, di queste trattative, perché se non sbaglio già le prossime assemblee ci saranno già nel mese di settembre.

E faceva notare qualcuno all'assemblea con più esperienza di me nella storia di Siena e del Monte dei Paschi, molto spesso queste cose avvengono appunto nel mese di agosto, perché appunto il mese di agosto è tutto più difficile, anche il controllo e qualunque cosa.

Quindi vediamo, ecco, di non ritrovarci in autunno con un tavolo già apparecchiato non da noi.

Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Si esprime

Interviene **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA**:

ovviamente voto favorevole, si invita tutti a votare a favore.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Consigliere Bilenchi.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Roberto BILENCHI** che dichiara:

Buon pomeriggio a tutti e a tutte.

La mozione mi dà l'occasione per esprimere alcune considerazioni sulla vicenda del Monte, sia nella veste di consigliere che in quella di Monte Paschino a riposo.

Consentitemi questo, Monte Paschino a riposo e non ex Monte perché per quelli come me che hanno dato tanto alla banca e tanto hanno ricevuto, la banca è un pezzo del cuore e del cervello.

E vederla trattata così a livello di manipolare, di materiale da manipolare, non ci fa bene.

Non ci fa bene soprattutto dopo che abbiamo assistito al risanamento di una banca che è durato talmente tanto da da riedere una decina d'anni e ha visto impegnato il personale e il management in uno sforzo che finalmente ha dato i frutti.

Vederla ora a questo punto come un oggetto che viene smembrato, manipolato, svenduto ci fa pensare a cinque secoli di storia che potrebbero essere cancellati in modo irrevocabile.

Tutto questo una volta soddisfatte le motivazioni industriali degli giocatori e partecipano a questo rischio.

La montagna, la mia mozione contiene tutto ciò che c'è da dire su questa storia, ma voglio soffermarmi su due punti.

In un'Italia dove l'ascensore sociale è in riparazione da anni, il monte nel tempo ha offerto una miriade di opportunità professionali e di vita a ragazzi e ragazze della Toscana Sud, a partire da quelli che si affacciavano al mondo con un diploma in mano per giungere ai tanti che hanno ricoperto e ricoprono tuttora ruoli di responsabilità nelle funzioni centrali della banca, e tuttora offre prospettive, anche se in misura ridotta e con richieste di requisiti maggiori.

In questo panorama così arido di prospettive per i ragazzi di questa terra, l'eventualità di perdere o veder fortemente ridotte anche le funzioni centrali del Monte, o di veder ridimensionata la presenza delle filiali sul territorio, in prospettiva sarebbe una iattura per i nostri giovani.

Una domanda me la faccio poi da liberale e liberista: nell'ipotesi in cui la conclusione del rischio dovesse restringere a due giganti il presidio di buona parte del mercato domestico bancario, il valore universale della concorrenza ne uscirebbe rafforzato? Detto ciò, esprimo il mio voto favorevole nei confronti della missione, della mozione.

Grazie.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Se non ci sono altri interventi, procediamo a votare la mozione di cui al punto 13.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 14:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"14) mozione presentata dai consiglieri comunali capigruppo di tutti i gruppi consiliari (Su per Colle Piero Pii, Piero Pii Sindaco, Colle domani, Piero Pii sindaco, PD, Colle per Vannetti Sindaco e Angela Bargi Sindaco) di adesione alla mozione deliberata dal consiglio provinciale di Siena a salvaguardia della Banca Monte dei Paschi s.p.a. e del suo legame con il territorio provinciale a tutela dell'economia reale dell'occupazione e dello sviluppo del sistema economico senese;"**.

Il voto, che si chiude alle ore 14:20, con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI	✓			
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI	✓			
Michele	CORTAZZO	✓			
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI				
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA				
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI	✓			
Margherita	RUSSO				
Agnese	VANNETTI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

La mozione viene approvata all'unanimità.

Mozione di cui al punto numero 14,

